

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto Professionale per l'Industria, l'Artigianato e Servizi "Di Marzio-Michetti" di Pescara costituisce un importante punto di riferimento nel territorio grazie all'ampia offerta formativa costituita da 6 indirizzi e 8 qualifiche triennali. L'Istituto si pone gli obiettivi di rispondere alle esigenze di qualificazione professionale richieste dalle aziende e di favorire lo sviluppo del sistema Istruzione e Formazione Professionale con il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e la personalizzazione dei percorsi. In questo modo, oltre a garantire immediate opportunità occupazionali, offre la possibilità di prosecuzione degli studi negli ITS nonché l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

La popolazione studentesca è costituita da allievi con un'età compresa tra i 14 e i 19. Il bacino di provenienza territoriale è piuttosto ampio, interessando i territori di Pescara, Chieti e alcune aree delle regioni confinanti. Il background socio-culturale si colloca ad un livello medio-basso, dato che molti studenti provengono da famiglie, che evidenziano problematiche sul piano economico, sociale e culturale. Un discreto numero di alunni presenta bisogni educativi speciali per i quali l'Istituto attua percorsi individualizzati e personalizzati, sfruttando anche le opportunità di supporto e formative offerte dalla presenza del CTS. La consapevolezza della ricchezza offerta dalla diversità e dalla multiculturalità spinge l'Istituto alla continua realizzazione di un ambiente accogliente per tutti gli studenti, attraverso la realizzazione dello sportello di ascolto e la partecipazione a progetti nazionali ed europei, volti a contrastare la povertà educativa, a favorire la digitalizzazione e la sostenibilità, aprendo la scuola alla dimensione europea ed internazionale.

Infatti l'esigenza di aprirsi al contesto economico, sociale e culturale europeo ed internazionale ha spinto l'istituto a realizzare progetti di collaborazione sia con aziende ed Enti locali, sia con aziende che operano in un contesto multinazionale come la Toyota, la TEXA e la Walter Tosto. Questo ha consentito di sviluppare percorsi didattici avanzati e finalizzati a sostenere la

crescita di una nuova generazione di professionisti. La internazionalizzazione si è rafforzata negli ultimi anni grazie alla partecipazione al progetto Erasmus+ Azione KA1, alla partecipazione diversi progetti Erasmus come membro di consorzio, alle collaborazioni con altre realtà educative europee volte ad ospitare docenti provenienti da differenti contesti educativi e alla presentazione di progetti Erasmus KA122 VET. Le iniziative indicate hanno favorito l'arricchimento didattico e metodologico dell'intero corpo docente e la diffusione di azioni ed interventi maggiormente efficaci, ampliando le opportunità formative degli studenti e incrementando la loro motivazione verso percorsi di studio qualificanti. In aggiunta l'Istituto ha attivato corsi di studio per il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche a favore di docenti e alunni.

La partecipazione ai progetti PON ha consentito di arricchire la strumentazione tecnologica da utilizzare nelle attività didattiche, di realizzare ambienti di lavoro innovativi e maggiormente funzionali al lavoro collaborativo e cooperativo.

L'esigenza di aprirsi alla dimensione transnazionale è espressa anche da una programmazione didattica e formativa strategica, frutto del confronto tra soggetti interni ed esterni alla scuola e al territorio, di partenariati e reti (Enti Locali, Imprese, Associazioni) al fine di realizzare una progettazione partecipata. In questo modo si attua una strategia di indirizzo unitaria, concreta e partecipata conformemente con quanto richiesto dalla programmazione europea. Infatti l'Istituto ha un proprio curriculum verticale e alcuni corsi di studio sono frutto di una continua collaborazione con le aziende di riferimento, le quali hanno fornito supporto anche nella realizzazione di laboratori funzionali alla preparazione e allo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Conformemente a quanto espresso nel PTOF, l'Istituto si impegna a realizzare delle azioni funzionali alla riduzione del tasso di dispersione e di insuccesso scolastico tramite l'attivazione di percorsi formativi innovativi, motivanti e stimolanti per il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali e professionali. In tal senso la partecipazione ai progetti Erasmus consentirebbe di sostenere percorsi di cittadinanza attiva e di integrazione sociale, ampliando le opportunità occupazionali degli studenti nel contesto nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi che l'istituto si propone di raggiungere attraverso il piano di

internazionalizzazione sono:

- 1) **promozione della dimensione europea della scuola** con la partecipazione a progetti di mobilità internazionale degli studenti, favorendo la collaborazione con realtà educative e professionali di settore e lo sviluppo delle competenze trasversali, necessarie per operare in un contesto ambientale sempre più complesso, digitalizzato e interconnesso;
- 2) **miglioramento della qualità dell'insegnamento** con strumenti e metodologie innovative, con la partecipazione a percorsi di mobilità transnazionale in ingresso e in uscita e la condivisione delle buone pratiche;
- 3) **sviluppo delle le competenze chiave della cittadinanza** attiva europea anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie
- 4) **potenziamento dello sviluppo delle competenze linguistiche** di studenti, docenti e non docenti.

Le **azioni** da mettere in campo per raggiungere tali obiettivi sono:

- promozione e partecipazione a progetti di mobilità internazionale Erasmus+;
- promozione e partecipazione alle iniziative di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti;
- partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei paesi europei;
- partecipazioni a progetti di gemellaggio europeo reali e virtuali;
- realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento e il successo formativo di alunni con BES;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e della certificazione dei livelli di competenza presso enti accreditati dal MIUR;
- adesione alle giornate europee e ai progetti promossi dalle Istituzioni europee e nazionali, volti allo sviluppo della dimensione europea della scuola;
- condivisione di esperienze, materiali e buone pratiche.

I **miglioramenti** attesi sono:

- apertura della scuola alla dimensione interculturale e internazionale;
- realizzazione di curricula ed uso di metodologie didattiche innovative, grazie al confronto e alla condivisione con altre realtà europee, e diffusione delle buone pratiche;
- miglioramento delle competenze professionali e linguistiche di studenti e personale

- scolastico;
- creazione di percorsi formativi più vicini alle varie realtà europee con ampliamento delle opportunità di studio, di lavoro, di confronto e di condivisione con i coetanei europei;
 - realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti, innovativi e motivanti;
 - incremento dei livelli raggiunti nelle prove standardizzate;
 - miglioramento del livello di fiducia dei genitori nella scuola e conoscenza delle opportunità europee.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Antonella ASCANI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N. 39/1993